

17/11/2006

D

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI

TITOLO I ISTITUZIONE E ORDINAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni di polizia locale di cui è titolare sulla base delle norme vigenti il Consorzio per la gestione del Parco Regionale Campo dei Fiori in conformità alla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale - Legge 7 Marzo 1986 n. 65 e alla Legge Regionale 14 aprile 2003 n. 4 sulla Polizia Locale e Sicurezza Urbana, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 267/2000 e dallo statuto del Consorzio per la gestione del Parco Regionale Campo dei Fiori. Tali funzioni sono costituite dall'insieme delle attività predisposte in via permanente per il controllo e la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, di ordinanze e di provvedimenti amministrativi riguardanti le materie di diretta competenza con particolare riferimento alle materie ambientali per la prevenzione e la repressione delle infrazioni a dette norme. In tali funzioni sono comprese le attività relative ai servizi di informazione, di raccolta di notizie, avvisi e documenti inerenti alle materie di competenza del Consorzio

ART. 2 ISTITUZIONE E FUNZIONI DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Ai sensi degli artt. 1 e 12 della Legge 07.03.1986 n. 65 è istituito il Servizio di Polizia Locale del Consorzio per la gestione del Parco Regionale Campo dei Fiori per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale nelle materie di propria competenza, nonché in quelle ad esso delegate e attribuite.

Il Presidente del Consorzio o un consigliere da lui delegato, d'intesa con il Direttore del Consorzio, sovrintende al Servizio di Polizia Locale.

Il Direttore del Consorzio dirige, mediante opportune direttive l'attività del Servizio, per il tramite dell'addetto al coordinamento e controllo.

Il Servizio di Polizia Locale del Consorzio è operativo nell'ambito della vigilanza ecologica ed ambientale, vigilanza forestale, faunistica e stradale.

Gli addetti al Servizio di Polizia Locale, in coordinamento con la Direzione, in conformità alle modalità organizzative dell'ente, in caso di necessità, possono avvalersi della collaborazione della guardie ecologiche volontarie, nei limiti e secondo le modalità indicate dalle leggi vigenti e, compatibilmente con le esigenze operative dei singoli uffici o servizi, e previo accordo dei relativi responsabili, del supporto tecnico di altre aree specialistiche del Consorzio.

Sono funzioni del Servizio di Polizia Locale del Consorzio:

- a) la vigilanza ecologica ed ambientale ed in particolare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di difesa del suolo e del territorio, di tutela e protezione dell'ambiente della natura, delle aree naturali protette e del paesaggio;
- b) la vigilanza forestale ed in particolare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di tutela di boschi e foreste e del vincolo idrogeologico, di protezione della flora spontanea e dei prodotti secondari del bosco quali funghi e frutti spontanei;



- c) la vigilanza faunistica ed in particolare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di tutela della fauna selvatica e di attività venatoria, di tutela della fauna ittica e di attività alieutica, di tutela della fauna minore;
- d) la vigilanza stradale ed in particolare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni al Codice della Strada.

TITOLO II ATTRIBUZIONI, COMPITI E DIPENDENZA FUNZIONALE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO

ART. 3 ATTRIBUZIONI

Secondo la disciplina del presente Regolamento e in conformità con gli atti di organizzazione, nell'ambito territoriale dei comuni che costituiscono il Consorzio, ricompreso entro i confini del Parco Regionale gli appartenenti al Servizio, nei limiti delle proprie attribuzioni, esercitano le funzioni previste dalle vigenti leggi (art. 5 comma 1 Legge 07.03.1986 n. 65, artt. 11, 12, 13, 14 L.R. 14.04.2003 n. 4).

In particolare gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale sul territorio dell'Ente e quando in servizio:

a) ai sensi degli artt. 55, 56 e 57 del Codice di Procedura Penale sono Agenti di Polizia Giudiziaria e, nei limiti dei servizi a cui sono stati destinati, sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria il responsabile del servizio e gli addetti al coordinamento e controllo (ai sensi del combinato disposto dall'art. 5, 1° comma della L. 65/1986 e dell'art. 57, 3° comma del C.P.P.); tali qualifiche si assumono al momento della copertura in ruolo del posto presso l'Ente.

c) ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c) della Legge 08.03.1986 n. 65 sono Agenti di Pubblica Sicurezza; tale qualifica si acquisisce unicamente dopo il riconoscimento con decreto da parte del Prefetto di Varese.

d) ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. b) della Legge 08.03.1986 n. 65 svolgono i servizi di polizia stradale indicati nell'art. 11 comma 1 lett. a) e b) del D.L.vo 30.04.1992 n. 285.

A tal fine il Presidente del Consorzio di gestione del Parco Regionale Campo dei Fiori richiede al Prefetto di Varese di conferire al suddetto personale la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza.

ART. 4 COMPITI

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale esercitano inoltre, qualora rientrante nelle attività collegate ai fini istituzionali di cui sub a), b), c) e d) del comma 2 del precedente articolo 3, ogni altra attività di accertamento consentito ad organi di polizia giudiziaria ed assolvono altresì i seguenti compiti:

- effettuano la cattura e l'abbattimento a scopi selettivi e di polizia venatoria ed ogni attività di controllo della fauna selvatica nelle zone classificate parco naturale ai sensi della Legge 06.12.1991 n. 394;
- prestano soccorso alla fauna selvatica in difficoltà;
- collaborano con i servizi tecnici faunistici e secondo le istruzioni ricevute dal Direttore del Consorzio alle operazioni di ripopolamento, censimento e foraggiamento della fauna selvatica;



- collaborano con i servizi tecnici forestali e secondo le istruzioni ricevute dal Direttore del Consorzio agli interventi di assestamento forestale;
 - prestano soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri, d'intesa con le autorità competenti nonché per i privati infortuni;
 - assolvono incarichi di informazione, raccolta di notizie, di accertamenti, rilevazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti;
 - supportano le guardie ecologiche volontarie nell'esercizio dell'attività di vigilanza di competenza;
 - prestano servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessario all'espletamento di attività e compiti istituzionali del Consorzio;
 - provvedono alle notifiche degli atti, relativamente ai procedimenti di competenza.
- Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale non possono essere destinati a svolgere stabilmente attività e compiti diversi da quelli stabiliti espressamente dalla legge e dai regolamenti.

ART. 5 DIPENDENZA FUNZIONALE

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale del Consorzio dipendono funzionalmente dal Procuratore della Repubblica in materia di Polizia Giudiziaria in conformità agli articoli 56 e 58 del Codice di Procedura Penale e dal Prefetto in materia di Pubblica Sicurezza.

Nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, disciplinate dal Codice di Procedura Penale, il personale di cui sopra dipende operativamente dalla competente autorità giudiziaria, nel rispetto di eventuali intese tra detta autorità ed il Presidente del Consorzio.

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale esercitano funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della Legge 7 marzo 1986, a seguito del conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Prefetto su richiesta del Presidente del Consorzio, esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65 e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Presidente del Consorzio, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità.

Il personale chiamato direttamente dall'autorità di pubblica sicurezza ad espletare compiti o funzioni relativi alla sicurezza pubblica deve darne immediata comunicazione al Presidente, che provvederà alla formale autorizzazione ai sensi del comma seguente, invitando contestualmente l'autorità richiedente ad inoltrare formale richiesta al Consorzio per tale collaborazione.

Ciascuna attività di collaborazione con l'autorità di pubblica sicurezza deve essere autorizzata preventivamente, salvo casi eccezionali per i quali si procede ai sensi del comma precedente, con atto del Presidente che ne stabilisce durata, forme e modalità e del quale è data comunicazione al personale interessato ed all'autorità richiedente.

ART. 6 RAPPORTO GERARCHICO

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.

Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento di tutto il personale.



ART. 7

COMPITI E ATTRIBUZIONI DELL'ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO

Nell'ambito degli indirizzi e direttive emanati dall'Ente l'addetto al coordinamento e controllo del Servizio di Polizia Locale è responsabile della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli agenti e assolve ai seguenti compiti:

- provvede al coordinamento e controllo dell'esecuzione dei servizi interni ed esterni, coadiuva gli agenti fornendo istruzioni normative e operative e cura che i risultati corrispondano alle direttive ricevute;
- cura la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento degli appartenenti al servizio, proponendo motivate e dettagliate iniziative formative;
- cura la conoscenza, l'aggiornamento e la corretta applicazione delle norme relative al servizio e delle direttive e circolari dell'Ente;
- vigila sulla condotta degli agenti promuovendo gli interventi necessari ad assicurare il regolare espletamento delle attività;
- attua, secondo le direttive ricevute dal Direttore del Consorzio, il coordinamento dell'attività di vigilanza della Guardie Ecologiche Volontarie ove prevista;
- organizza i servizi ordinari e straordinari degli agenti controllandone la corretta esecuzione;
- controlla la procedura per l'invio delle comunicazioni di notizia di reato e degli atti connessi alla Procura della Repubblica competente e ne cura la registrazione;
- riceve e cura la registrazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative e degli eventuali connessi verbali di sequestro redatti dagli appartenenti al servizio e dalle Guardie Ecologiche Volontarie, cura la notificazione degli atti ai destinatari, provvede alla trasmissione degli atti, ivi compreso il rapporto per mancato pagamento ex art. 17 L. 689/81, alle autorità competenti qualora diverse dal Consorzio;
- cura la procedura e l'istruttoria per la definizione e l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, accessorie e ripristinatorie di competenza del Consorzio, nonché le comunicazioni e notificazioni connesse;
- con periodicità annuale, provvede alla trasmissione delle informazioni relative ai provvedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per le quali non sia stata prodotta opposizione al servizio finanziario del Consorzio, per l'attivazione della procedura di riscossione forzata delle somme dovute in base alle norme previste per la esazione delle imposte dirette;
- dispone la custodia dei beni sequestrati e la loro trasmissione, quando previsto, alle autorità competenti;
- sorveglia e dispone affinché i veicoli assegnati al servizio e gli strumenti tecnici, siano sempre efficienti e regolarmente registrati in appositi inventari con annotazione del consegnatario responsabile e che di detti mezzi strumentali se ne faccia un corretto uso;
- cura i contatti con i Corpi o Servizi di Polizia Locale di altri enti e con i Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato al fine della migliore collaborazione e dell'ottimizzazione dell'efficacia nell'espletamento dei servizi di vigilanza sul territorio di competenza del Consorzio.

Agli addetti al coordinamento e controllo si applicano le disposizioni del presente regolamento relative agli agenti in quanto compatibili con le disposizioni del presente articolo.

ART. 8

COMPITI E DOVERI DEGLI AGENTI

Sono compiti degli agenti:



- vigilare affinché siano rigorosamente osservate nelle materie di competenza con particolare riguardo a quelle ambientali le disposizioni di legge, i regolamenti le ordinanze e le disposizioni emanate dalle autorità competenti;
- avvalersi nell'espletamento del servizio, della collaborazione delle guardie volontarie e collaborare con gli altri organi di polizia in particolare con quelli operanti nelle medesime materie ambientali;
- accertare e contestare le infrazioni secondo le modalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti, facendo specifico riferimento alle norme violate e fornendo ai trasgressori i chiarimenti dovuti e/o richiesti;
- redigere tempestivo rapporto sulle violazioni accertate;
- fare rapporto all'autorità giudiziaria di ogni reato senza ritardo;
- tenere nei rapporti col pubblico, ed in particolare durante l'accertamento di violazione, un contegno energico ma corretto e riservato, evitando le discussioni e non trascendendo mai a frasi o atti che possono essere comunque offensivi;
- fornire nei limiti delle proprie competenze le informazioni richieste dai cittadini;
- indossare correttamente l'uniforme di servizio ed averne cura;
- avere cura dei mezzi di trasporto, degli strumenti operativi in genere, e di ogni altro materiale loro assegnato, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla segnalazione di ogni necessità di intervento per assicurarne il perfetto stato di efficienza;
- partecipare alle riunioni di lavoro, ai corsi di addestramento e di aggiornamento professionale;
- mantenere il più scrupoloso segreto circa gli affari trattati e di cui si è a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- osservare scrupolosamente l'orario di servizio previsto;
- effettuare, compatibilmente con le esigenze primarie del servizio, se richiesti dai competenti servizi tecnici d'intesa con il Direttore del Consorzio, secondo le istruzioni ricevute, gli interventi in materia di assestamenti faunistici e forestali;
- prestare soccorso in caso di infortuni e sinistri;
- intervenire e coordinare gli interventi sugli incendi boschivi, uniformandosi alle norme di legge ed alle disposizioni operative in materia;
- collaborare alle attività di ricerca ambientale e naturalistica anche mediante la raccolta di dati e informazioni generali sullo stato dell'ambiente e avvistamenti e rilevamenti;

TITOLO III SERVIZI ESTERNI

ART. 9 OBBLIGO DI PERMANENZA IN SERVIZIO

In caso di necessità determinata da situazioni impreviste ed urgenti o per esigenze di istituto, specialmente se di pericolo, ove non fosse possibile provvedere altrimenti, gli appartenenti al servizio di polizia locale hanno l'obbligo di rimanere in servizio oltre l'orario prestabilito fino al cessare della situazione di urgenza.

Le ore di servizio eseguite in eccedenza all'orario normale programmato saranno riconosciute di norma come lavoro straordinario, oppure, eccezionalmente, daranno diritto, a domanda, a riposo compensativo da usufruire entro il mese successivo.



ART. 10
DISPOSIZIONI OPERATIVE

I servizi di vigilanza sul territorio sono espletati, di norma, sulla base di una programmazione predisposta con cadenza mensile, che articoli l'orario di servizio sulla base anche della necessità di intensificazione della sorveglianza legata alla stagionalità di determinate attività oggetto di controllo.

Sulla base di specifiche convenzioni o accordi, intercorsi tra il Consorzio ed altri enti locali o amministrazioni statali, potranno essere stabilite forme di collaborazione operativa finalizzate al più efficace espletamento dei servizi di sorveglianza sul territorio del Parco.

I servizi esterni devono essere sempre effettuati in pattuglia di almeno due operatori, tenendo presente che la pattuglia può essere costituita adeguatamente anche con guardie del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, o anche, previo gli opportuni accordi, congiuntamente ad appartenenti ad altri Servizi o Corpi di Polizia ad ordinamento locale o statale.

I servizi notturni, effettuati tra le ore 22.00 e le ore 06.00, devono sempre essere espletati, in pattuglia di almeno tre agenti o ufficiali di polizia giudiziaria anche in collaborazione con appartenenti ad altri Servizi o Corpi di Polizia ad ordinamento locale o statale.

TITOLO IV
UNIFORME, MEZZI, DOTAZIONI

ART. 11
UNIFORME E DOTAZIONI INDIVIDUALI

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale del Consorzio, quando sono in servizio, devono sempre vestire l'uniforme e gli accessori e portare i segni distintivi forniti dall'Amministrazione nelle foggie conformi al R.R. 08.08.2002 n. 7 ed al R.R. 14.03.2003 n. 3. In particolare in ragione della specializzazione principalmente in settori della vigilanza ambientale, forestale e faunistica l'uniforme adottata è quella prevista per la polizia locale delle province.

Tutti i servizi esterni di vigilanza sono di norma disimpegnati utilizzando l'uniforme operativa, l'uniforme ordinaria è di norma utilizzata nei servizi interni.

Ogni appartenente al servizio ha l'obbligo di indossare correttamente l'uniforme, i segni distintivi e di grado, nonché di mantenerla pulita ed in buono stato.

Durante i servizi esterni di vigilanza ciascun operatore deve essere dotato di radiotrasmittente o di telefono cellulare di servizio.

Per particolari e motivate esigenze di servizio può essere consentito l'uso di abiti borghesi previa autorizzazione del Presidente.

Gli appartenenti al servizio sono muniti di placca matricola e di tessera di riconoscimento, conformi alle normative regionali vigenti, che dovranno portare sempre con sé ed esibire ogni qualvolta occorra dimostrare la loro qualifica. La tessera e la placca devono essere riconsegnate immediatamente al Consorzio in caso di cessazione o sospensione dal servizio

L'uniforme e gli altri oggetti accessori d'equipaggiamento individuali sono forniti dal Consorzio nel rispetto delle scadenze e delle quantità di cui all' allegato A.



ART. 12
STRUMENTI E MEZZI IN DOTAZIONE

I veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale per i servizi di vigilanza sono dotati delle caratteristiche specifiche stabilite dal R.R. 08.08.2002 n. 8 e di apparato radiotrasmittente, nonché dei dispositivi di segnalazione supplementari visivi ed acustici conformemente alle norme vigenti.

Coloro che hanno in consegna come conducenti un veicolo del servizio devono condurlo con perizia e accortezza, nello scrupoloso rispetto delle norme della circolazione, curandone il mantenimento in buono stato ed efficienza e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione, è inoltre compito del conducente compilare accuratamente il libretto di servizio del veicolo ad ogni utilizzo.

Strumenti tecnologici e apparecchiature tecniche sono assegnati in dotazione all'ufficio o a singoli addetti, chi li ha in consegna ne ha la responsabilità ed è tenuto ad usarli correttamente ai fini del servizio ed a conservarli in buono stato segnalando ogni malfunzionamento o necessità di manutenzione.

TITOLO V
NORME FINALI

ART. 13
MISSIONI E OPERAZIONI ESTERNE AL TERRITORIO DI COMPETENZA -
RAPPRESENTANZA

Le funzioni di polizia locale sono svolte esclusivamente nell'ambito territoriale del Parco Regionale cui sovrintende il Consorzio, tale limite territoriale può essere superato solamente nei seguenti casi:

- operazioni esterne di polizia d'iniziativa dei singoli, durante il servizio, ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza così come previsto dall'art. 4 della legge 7 marzo 1986 n. 65;
- missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, previa intesa fra le Amministrazioni interessate delle quali deve essere data preventiva comunicazione al Prefetto di Varese;
- missioni esterne al territorio di competenza per soli fini di collegamento e di rappresentanza.

ART. 14
DISTACCHI E COMANDI TEMPORANEI

In conformità alle norme del regolamento organico, previo suo consenso, il personale appartenente al Servizio di Polizia Locale presso il Consorzio, con accordo tra le amministrazioni interessate, può essere distaccato o comandato temporaneamente a svolgere le funzioni di polizia sul territorio di altro ente locale,

Del comando dovrà essere data preventiva comunicazione al Prefetto di Varese.

Nei casi di distacco e di comando viene automaticamente modificata la primitiva dipendenza gerarchica del dipendente, mentre viene conservata la dipendenza dell'Ente di appartenenza per quanto concerne i rapporti economici.



ART. 15
RINVIO AL REGOLAMENTO GENERALE PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO

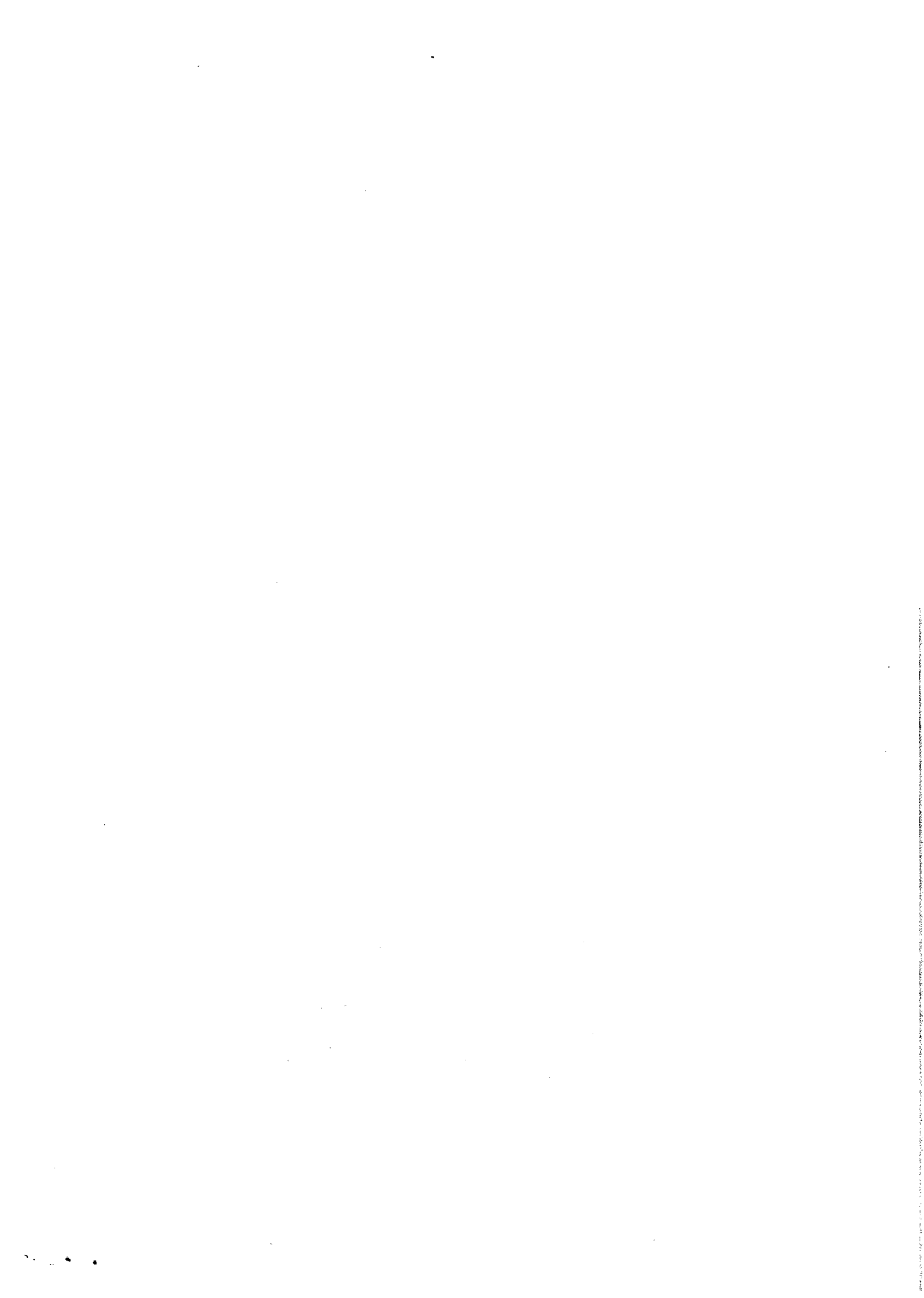
Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applica agli appartenenti al Servizio la normativa contenuta nel regolamento organico per il personale del Consorzio, con particolare riferimento alle mansioni dei rispettivi categoria e profili professionali.

ART. 16
RINVIO A DISPOSIZIONI GENERALI ED ENTRATA IN VIGORE

Le eventuali situazioni giuridiche non contenute nel presente regolamento, ma inserite in disposizioni normative statali o regionali sono direttamente applicabili, così come la disciplina delle uniformi e dei mezzi di dotazione agli appartenenti ai corpi e servizi della Polizia locale della Regione Lombardia di cui ai RR.RR. 8 agosto 2002, n. 7, ed 8 agosto 2002, n. 8, previsti dalla L.R. 39/90 se ed in quanto compatibili con la L.R. 4/2003.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, previa ripubblicazione all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi.





ALLEGATO A - UNIFORME E ACCESSORI

1. UNIFORME ORDINARIA

Indumento	Quantità		Durata mesi	
	Invernale	Estiva	Invernale	Estiva
<i>Giacca</i>	1	1	Consumazione	
<i>Pantalone</i>	2	2	Consumazione	
<i>Camicia manica lunga</i>	2	0	Consumazione	
<i>Camicia manica corta</i>	0	2	Consumazione	
<i>Maglione collo a V</i>	1	0	Consumazione	
<i>Cravatta</i>	1	1	Consumazione	
<i>Sciarpa</i>	1	0	Consumazione	
<i>Giacca a vento multiuso</i>	1	0	60	
<i>Scarpe basse pelle nera</i>	1	1	Consumazione	
<i>Calze</i>	6	6	Consumazione	
<i>Berretto rigido</i>	1	1	Consumazione	
<i>Cintura canapa</i>	2		Consumazione	

2. UNIFORME DI SERVIZIO O OPERATIVA

Indumento	Quantità		Durata mesi	
	Invernale	Estiva	Invernale	Estiva
<i>Giacca</i>	2	2	24	24
<i>Pantalone</i>	3	3	24	24
<i>Polo manica corta</i>	0	6	0	24
<i>Camicia manica lunga</i>	3	0	24	0
<i>Camicia manica corta</i>	0	3	0	24
<i>Pile mezza zip</i>	3	0	36	
<i>Calze</i>	6	6	12	12
<i>Calzatura tattica</i>	1	1	Consumazione	
<i>Berretto norvegese</i>	1	1	24	24
<i>Guanti pelle nera</i>	1	1	12	12
<i>Cintura canapa</i>	2		Consumazione	

3. BUFFETTERIA E ACCESSORI

Accessorio	Quantità	Durata mesi
<i>Cinturone tattico</i>	1	Consumazione
<i>Cintura esterna</i>	1	Consumazione
<i>Fondina</i>	1	Consumazione
<i>Portacaricatore</i>	1	Consumazione
<i>Portaradio</i>	1	Consumazione
<i>Portamanette</i>	1	Consumazione
<i>Portatorcia</i>	1	Consumazione
<i>Gilet ad alta visibilità</i>	1	Consumazione

